

- COMUNICATO STAMPA -

SuonaMondo - Urbania

Monumenti da visitare

PALAZZO DUCALE

Imponente mole sul fiume Metauro, sede del Museo Civico e della Biblioteca, nelle sale di Palazzo Ducale è possibile ammirare i due globi del Gerardo Mercatore ("La sfera celeste" e "La sfera terrestre entrambe" del 1500). Proseguendo lungo le sale si trova la straordinaria raccolta di disegni e incisioni del '500 e '600 e una sezione di maiolica durantina, suggestiva la tela, lunga 13 metri (tra le più lunghe d'Europa) dedicata al "Trionfo di Carlo V". Non vanno trascurate le esposizioni che annualmente vengono allestite nella sala del Trono di Palazzo, come le altre sale dove si trovano volumi rari, carte geografiche e quadreria legata ai Duchi che nel corso degli anni hanno governato il Montefeltro. La visita prosegue negli scantinati dell'edificio, dove si trovano le cantine con relativo museo della storia dell'agricoltura, fino alla rampa elicoidale di Giorgio Martini.

LE CHIESE

Numerose e dislocate nel centro storico della cittadina, conservano rare e preziose opere d'arte. Dalla cattedrale, dalla facciata rifatta dopo la distruzione del bombardamento del 1944 che ha cambiato il volto al cuore della cittadina, dove si trova il Crocefisso di Pietro da Rimini (1300) e nell'abside il presepe in ceramica a terzo fuoco di Federino Melis. Santa Caterina è considerata la cappella degli artisti durantini (ovvero i locali) ed è interamente stuccata e affrescata nella volta a botte. A due passi San Francesco, imponente, e ricca di tele tra cui la "Natività" del Depiscopei e "Madonna in Gloria con Santi" di Giorgio Picchi. Nella stessa via la Chiesa dei Morti, con annesso il Museo delle Mummie (vedi comunicato curiosità). Il viaggio prosegue verso Santa Maria Maddalena, dove si trova la splendida pala della Maddalena del Cagnacci, la chiesa del Corpus Domini, con gli affreschi delle Sibille e Profeti dell'artista Giorgio Picchi, stessa firma delle tre pale sull'altar maggiore di notevole pregio, come la scultura linea del '400 del Cristo Morto, racchiusa in una teca sotto l'altare.

MUSEO DIOCESANO

Al primo piano del Palazzo Vescovile si sviluppano le 20 sale di arte sacra, argenti, arredi sacri, pinacoteca, quadri e pitture religiose, nonché la galleria (sicuramente la più importante presente ad Urbania) sulla ceramica durantina nell'arco dei secoli, a partire dal 1400 ai giorni nostri.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA CERAMICA

E' possibile, a piano terra di Palazzo Ducale, soffermarsi in una dimostrazione di ceramica, dove poter ammirare l'antica arte che rese celebre Casteldurante nel mondo, con la foggatura, decorazione, tutti i procedimenti e fasi di lavorazione, il tutto supportato da una spiegazione storica.

Sempre all'interno dell'associazione, è possibile prendere parte ai diversi corsi, organizzati soprattutto nel periodo estivo, per imparare a far ceramica.

IL BARCO DUCALE

Antica residenza di caccia, alla periferia di Urbania, il Barco Ducale è tra i monumenti più imponenti e suggestivi delle Marche. Una vera dimora estiva dei Duchi di Urbino dove trascorrevano intere giornate dedicandosi alla caccia e agli sport dell'epoca. La struttura in parte è restaurata ed è utilizzata per iniziative culturali. Al suo interno, al posto del cortile, sorge la chiesa attribuita al Vanvitelli. Qui vi soggiornarono l'Ariosto, Pietro Bembo e Baldassar Castiglione. Attualmente, l'intero complesso monumentale è chiuso per restauro.

Per informazioni e visite guidate: Ufficio Turismo Urbania 0722.313149

Ufficio stampa: Samuele Sabatini 329.6236574